

**GAL CONSORZIO APPENNINO ARETINO**  
**CAPOLONA (Arezzo)**

**Estratto Bando n. 4 Misura 322 “Sviluppo e rinnovamento dei villaggi”.**

**PSR 2007/2013 - Asse 4 “Metodo LEADER”**

**ALLEGATO**



**GAL “CONSORZIO APPENNINO ARETINO” Soc. Cons a r.l. – Capolona (Ar)**  
**PSR 2007/2013 – Asse 4 “Metodo LEADER”**  
**Estratto Bando n. 4**  
**Misura 322 “Sviluppo e rinnovamento dei villaggi”**

Il presente bando è pubblicato al fine di far conoscere le opportunità di finanziamento a valere sull’Asse 4 - Metodo Leader del Gal Appennino Aretino. Il bando è pubblicato sotto forma di estratto. Il testo integrale è consultabile sul sito [www.galaretino.it](http://www.galaretino.it)

**ATTENZIONE: La domanda di aiuto per l’accesso ai contributi del presente bando dovrà essere presentata esclusivamente mediante la modulistica informatica sul sistema ARTEA ([www.artea.toscana.it](http://www.artea.toscana.it)).**

**La presentazione della domanda di aiuto sarà possibile solo quando la modulistica sarà disponibile sul sistema ARTEA.**

**Il GAL pubblicherà specifico avviso con l’indicazione delle date di apertura e chiusura del bando.**

**1. Codice e denominazione della misura/sottomisura/azione**

Misura 322 “Sviluppo e rinnovamento dei villaggi”

**2. Obiettivi della misura/sottomisura/azione**

La misura si propone di favorire la permanenza della popolazione nelle zone rurali ed il loro ripopolamento. L’obiettivo è quello di rivitalizzare i piccoli centri abitati delle zone rurali, rafforzandone il tessuto sociale, mediante la riqualificazione degli stessi, coerentemente con le strategie delineate nel Piano di Indirizzo Territoriale 2005-2010 della Regione Toscana. Il rinnovamento di tali centri, mediante la riqualificazione degli stessi, potrà favorire la permanenza dei residenti ed il possibile insediamento di persone provenienti da altre zone.

Tale finalità si colloca perfettamente nell’ottica dell’obiettivo specifico del PSR di “rafforzamento del sostegno alle popolazioni rurali”; in via subordinata ed in considerazione del fatto che risulta programmata con metodo LEADER, è evidente anche il contributo della stessa al “rafforzamento della capacità progettuale e gestione locale” nonché alla “valorizzazione delle risorse endogene dei territori”. Per quanto riguarda gli obiettivi generali comunitari la misura fa riferimento a quello di ‘Migliorare la qualità della vita nelle zone rurali e promuovere la diversificazione delle attività economiche’.

**2.1 Tema catalizzatore collegato agli obiettivi specifici**

Il tema catalizzatore è quello di “Sostegno alla tutela, valorizzazione e riqualificazione del patrimonio rurale del territorio (culturale, naturale e dei piccoli centri abitati)

**2.2 Finalità specifiche del bando**

La Misura 322 prevede il sostegno ad interventi pubblici per la riqualificazione di piccoli centri interessati dal degrado con la finalità di allestire spazi pubblici di servizio e riqualificare l’arredo urbano. Il rinnovamento di tali centri, mediante la riqualificazione degli stessi, potrà favorire la permanenza dei residenti e l’ insediamento di persone provenienti da altre zone.

**3. Soggetti ammessi a presentare domanda**

I soggetti che possono presentare domanda di aiuto sono esclusivamente i seguenti: Comuni, Unioni di Comuni e Comunità montane.

**4. Settori di intervento**

Riqualificazione e rinnovamento di località abitate con popolazione non superiore a 3.000 abitanti

## 5. Condizioni di accesso

### Condizioni di accesso relative al richiedente

#### Per ogni richiedente è possibile presentare un' unica domanda di aiuto a valere sul presente bando

Il richiedente deve possedere la proprietà dei beni oggetto dell'intervento o la disponibilità documentata del bene oggetto dell'intervento per un periodo di tempo non inferiore a 25 anni.

Nel caso che il bene oggetto di intervento non sia di proprietà del richiedente, deve essere prodotta l'autorizzazione del proprietario ad eseguire i lavori e a consentire il mantenimento delle opere realizzate per tutta la durata del contratto.

Per poter essere ammessi al sostegno i richiedenti devono soddisfare le seguenti condizioni:

- 1) essere affidabili in base all'esito di eventuali altre operazioni cofinanziate dal PSR a partire dal 1/1/2000 fino al momento dell'assegnazione dei fondi al richiedente.
- 2) non aver ottenuto altri finanziamenti, comunitari per l'esecuzione degli stessi interventi o acquisti (I finanziamenti nazionali o regionali sono cumulabili entro e non oltre il 100% delle spese sostenute).

### Condizioni di accesso relative all'investimento

- Possono essere realizzate esclusivamente gli investimenti localizzati all'interno delle località abitate definite dall'ISTAT con popolazione residente non superiore a 3000 abitanti.
- Il sostegno agli interventi è limitato alle località abitate definite dall'ISTAT interessate da fenomeni di declino con particolare riferimento a:
  - \* presenza di significative dinamiche demografiche in relazione allo spopolamento e ai fenomeni di immigrazione/emigrazione;
  - \* decremento significativo del numero di abitazioni occupate da persone residenti sul totale delle abitazioni;
  - \* presenza di situazioni di degrado del patrimonio edilizio riconosciute dagli strumenti della pianificazione di governo del territorio
- Il progetto deve essere accompagnato da un piano esecutivo di gestione e/o di manutenzione del bene oggetto d'investimento della durata minima di tre anni.
- Il progetto deve essere accompagnato da una dichiarazione di coerenza con le strategie e la disciplina paesaggistica del Piano di Indirizzo Territoriale 2005-2010 della Regione Toscana rilasciata dal Comune.

### Cantierabilità degli investimenti

Gli investimenti devono essere cantierabili entro il termine ultimo stabilito dal Gal, per la firma della convenzione, atto di assegnazione dei contributi.

Entro tale data, il richiedente deve pertanto essere in condizione di dare avvio alle procedure di selezione dei fornitori di lavori, beni e servizi necessari all'esecuzione degli investimenti previsti.

Il Beneficiario dovrà garantire il rispetto della normativa generale sugli appalti in conformità con il D.Lgs 163/2006 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" del Parlamento Europeo e del Consiglio, come aggiornato per ultimo dal D. Lgs. 11 settembre 2008, n. 152 (S.O. 227 alla GURI n. 231 del 2.10.2008). Il rispetto di tali disposizioni deve essere garantito anche nella fase di scelta del soggetto incaricato della progettazione e direzione lavori.

## 6. Tipologie di investimento previste

La misura prevede il sostegno ad interventi pubblici di per la riqualificazione di piccoli centri caratterizzati dalla diffusa presenza di degrado e distanti dalle sedi dei principali servizi pubblici (sanitari, scolastici e amministrativi). Tali interventi, dovranno essere strutturati per favorire le condizioni per la permanenza e la vitalità dei centri: creazione, recupero e riqualificazione di spazi pubblici e di aggregazione, creazione e miglioramento delle infrastrutture di servizio alla popolazione, recupero del patrimonio edilizio per servizi e attrezzature collettive.

### 6.2 Ulteriori limitazioni alle tipologie di investimenti materiali

- Non sono ammissibili a finanziamento i lavori in economia.
- Non sono ammissibili investimenti per la manutenzione ordinaria di qualsiasi bene, mobile od immobile.
- E' esclusa l'ammissibilità di spese per acquisto di materiale usato (macchine ed attrezzature).
- Le spese sostenute in relazione ad operazioni di locazione finanziaria (leasing) e per acquisti a rate non sono ammesse.

## 7. Tipologie di spesa ammissibili

Sono ammissibili esclusivamente le seguenti tipologie di spesa:

- a. opere edili di recupero, di ristrutturazione e di riqualificazione di immobili, ivi compreso il loro ampliamento, nonché le opere per la messa in sicurezza del cantiere;
- b. opere di miglioramento e adeguamento delle strutture e delle attrezzature alle normative vigenti in materia di igiene e sanità, di sicurezza sui luoghi di lavoro, di protezione dell'ambiente, di edificazione in zone sismiche e di accessibilità;
- c. acquisto e posa in opera di impianti, macchinari, arredi ed attrezzature funzionali agli interventi realizzati, compreso hardware e software;
- d. acquisizione e opere per la realizzazione di arredo urbano finalizzati alla riqualificazione degli spazi pubblici degradati.

#### **7.1 Ulteriori specifiche:**

##### **Riferibilità temporale al periodo di vigenza del finanziamento**

Sono ammissibili anche le attività e le relative spese effettuate nei **730 giorni precedenti quello di ricezione delle domande**. Le spese sostenute prima della ricezione della domanda di aiuto sono ammissibili esclusivamente nel caso in cui i lavori relativi **non sono ancora conclusi**.

##### **Imputabilità, pertinenza e congruità**

“Sono ammissibili a contributo del FEASR soltanto le spese sostenute per operazioni decise dall’Autorità di Gestione del relativo programma o sotto la sua responsabilità, secondo i criteri di selezione stabiliti dall’organismo competente.” ( art. 71, comma 2, del Reg. (CE) n. 1698/05).

Da tale disposizione si desume che le spese, per risultare ammissibili, devono essere connesse all’attuazione di operazioni che sono state riconosciute ammissibili a finanziamento e rientranti in una delle misure declinate nel PSR.

Una spesa per essere ammissibile deve:

- essere imputabile ad un’operazione finanziata; vi deve essere una diretta relazione tra spese sostenute, operazioni svolte ed obiettivi al cui raggiungimento la misura concorre;
- essere pertinente rispetto all’azione ammissibile e risultare conseguenza diretta dell’azione stessa;
- essere commisurata rispetto all’azione ammessa e comportare costi congrui e ragionevoli in raffronto alle caratteristiche del progetto alla dimensione del progetto.

Per congruità e ragionevolezza dei costi si intende:

- la conformità ai sistemi di computazione stimativa riconosciuti (prezzari, bollettini prezzi, listini, ecc.);
- l’attendibilità del raffronto fra le diverse offerte comparabili;
- il corretto rapporto del valore in comparazione alle necessità progettuali ed aziendali.

##### **Verificabilità e controllabilità**

Quale norma generale in merito all’ammissibilità delle spese, il Reg. (CE) n. 1974/06, art. 48, dispone che “gli Stati Membri si accertano che tutte le misure di sviluppo rurale che intendono attuare siano verificabili e controllabili”.

Le spese ammissibili a contributo sono quelle effettivamente e definitivamente sostenute dal beneficiario finale; ai fini della loro verificabilità e controllabilità, queste devono corrispondere a “pagamenti effettivamente effettuati”, comprovati da fatture e relativi giustificativi di pagamento oppure, ove ciò non sia possibile, da documenti contabili aventi forza probante equivalente.

##### **Modalità di pagamento**

**In nessun caso è ammesso il pagamento in contanti né sono ammesse forme di pagamento diverse da quelle indicate nel Documento Attuativo Regionale (DAR)**

#### **7.2 Ulteriori limitazioni**

Non sono ammissibili le seguenti categorie di spesa:

- IVA;
- interessi passivi;
- i lavori in economia.
- investimenti di semplice sostituzione di un bene in uso.

#### **8. Localizzazione dell’investimento**

Territorio dei comuni della provincia di Arezzo di cui alla Delibera n. 216 del 25/03/2008 - Reg. CE 1698/05 - Programma di sviluppo rurale - Individuazione dei territori eligibili all’Asse 4 "Metodo Leader" e riconoscimento dei GAL ivi operanti” **purché gli investimenti siano localizzati all’interno delle località abitate definite dall’ISTAT con popolazione residente non superiore a 3000 abitanti.**

I Comuni individuati dalla DGRT 216/08 sono: Anghiari, Badia Tedalda, Bibbiena, Bucine, Capolona\*, Caprese Michelangelo, Castel Focognano, Castelfranco di Sopra, Castel San Niccolò, Castiglion Fibocchi, Castiglion Fiorentino, Chitignano, Chiusi della Verna, Civitella in Val di Chiana, Cortona, Loro Ciuffenna, Lucignano, Marciano della Chiana,

Montemignaio, Monterchi, Monte San Savino, Ortignano Raggiolo, Pergine Valdarno, Pian di Sco\*, Pieve Santo Stefano, Poppi, Pratovecchio, Sansepolero, Sestino, Stia, Subbiano, Talla.

\* Inseriti parzialmente: solo per il territorio montano.

### 9. Impegni specifici collegati alla misura/sottomisura/azione

#### Obblighi del beneficiario finale dei contributi e del GAL

A seguito della decisione di assegnazione di contributo, il beneficiario finale ed il rappresentante legale del GAL devono sottoscrivere una convenzione con la quale vengono disciplinati i reciproci impegni.

### 10. Dotazione finanziaria del bando, tassi, minimali e massimali di contribuzione

#### 10.1 Dotazione finanziaria del bando

La dotazione finanziaria del presente bando è di € 2.013.129,04 di spesa pubblica

#### 10.2 Tassi di contribuzione

Il sostegno è concesso in forma di contributo a fondo perduto fino al 100% del costo totale ammissibile.

#### 10.3 Minimali e massimali di contribuzione

Il contributo minimo richiedibile è di € 10.000,00 per domanda di aiuto.

Il contributo massimo concedibile è di € 200.000,00 per domanda di aiuto.

### 11. Criteri di selezione

#### 11.1 Articolazione dei criteri di selezione

##### I. Localizzazione dell'investimento

Il punteggio è attribuito nei seguenti casi:

a) la domanda contiene prevalentemente (> del 70% della spesa ammissibile) investimenti realizzati in territori che, nella graduatoria di cui all'art. 2 della L.R. 39/2004 e s.m.i., risultano avere un indicatore unitario del disagio superiore alla media regionale <sup>1</sup> ;	> 0 e < 10 ≥ 10 e < 20 ≥ 20	Punti 2 Punti 2,5 Punti 2,5
b) la domanda contiene prevalentemente (> del 70% della spesa ammissibile) investimenti realizzati in un Comune che, rispetto alla media dei comuni ricadenti nel territorio del GAL, abbia un numero di presenze turistiche <sup>2</sup> inferiore del	da 100% a 75% da 75% a 50% da 50% a 25%	Punti 1 Punti 0,75 Punti 0,5
c) la domanda contiene prevalentemente (> del 70% della spesa ammissibile) investimenti realizzati in aree riconosciute come patrimonio dell'umanità dall'UNESCO		Punti 0,25

I requisiti devono essere posseduti alla data di ricezione della domanda di aiuto.

I punteggi di cui alla lett. I.a) non sono tra loro cumulabili.

I punteggi di cui alla lett.I.b) non sono tra loro cumulabili

I punteggi sono tra loro cumulabili, nel rispetto di quanto già previsto riguardo la cumulabilità delle lett. I.a) e I.b).

##### II. Accessibilità dei servizi

Il punteggio è attribuito nei seguenti casi:

a) la domanda contiene prevalentemente (> del 70% della spesa ammissibile) investimenti realizzati in località abitate prive di collegamenti pubblici con il centro abitato in cui hanno sede i principali servizi	Punti 1
--	---------

<sup>1</sup> Ai fini della verifica del possesso del requisito, l'investimento deve ricadere nel comune che, nella graduatoria generale del disagio, si colloca in una posizione superiore alla media regionale secondo la gradazione sopra riportata.

<sup>2</sup> Ai fini della verifica del possesso del requisito, il riferimento sono i dati annuali pubblicati dall'Osservatorio Regionale del Turismo.

b) la domanda contiene prevalentemente (> del 70% della spesa ammissibile) investimenti realizzati in territori ad una distanza significativa dal centro abitato in cui hanno sede i principali servizi <sup>3</sup>	$\geq 15$ min e < 30 min   Punti <b>2</b> $\geq 30$ min                   Punti <b>2,5</b>
--	---

Il requisito deve essere posseduto alla data di ricezione della domanda di aiuto, alla data di ricezione da parte del GAL della documentazione di completamento della domanda di aiuto e alla data di presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo.

I punteggi di cui alla lett. II.b) non sono tra loro cumulabili.

I punteggi sono tra loro cumulabili, nel rispetto di quanto già previsto riguardo la cumulabilità della lett. II.b)

### III. Tipologia di investimento

Il punteggio è attribuito nel seguente caso:

La domanda contiene investimenti che contribuiscono alla conservazione dei caratteri rurali delle aree circostanti le località abitate come indicato dagli obiettivi di qualità paesaggistica della Sezione 3 delle "Schede dei paesaggi e individuazione degli obiettivi di qualità" del Piano di indirizzo territoriale della Regione Toscana (L.R. n. 1/2005) e dagli strumenti di pianificazione e atti per il governo del territorio dei comuni e delle province	Punti <b>2</b>
---	----------------

Il requisito deve essere posseduto alla data di ricezione della domanda di aiuto, alla data di ricezione da parte del GAL della documentazione di completamento della domanda di aiuto e alla data di presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo.

### IV. Sostenibilità dell'intervento

Il punteggio è attribuito nel seguente caso:

La domanda prevede una compartecipazione finanziaria del richiedente per la realizzazione del progetto	< 10%                   Punti <b>1</b> $\geq 10\%$ e < 50%    Punti <b>3</b> $\geq 50\%$ Punti <b>4</b>
--	---

Il requisito deve essere posseduto alla data di ricezione della domanda di aiuto, alla data di ricezione da parte del GAL della documentazione di completamento della domanda di aiuto e alla data di presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo.

### V. Qualità investimento

Il punteggio è attribuito nei seguenti casi:

a) la domanda contiene un importo della spesa ammissibile destinato ad interventi che prevedono investimenti per il miglioramento ambientale (ovvero per il contenimento delle pressioni ambientali, per la riduzione delle emissioni inquinanti, per il risparmio energetico, per la tutela qualitativa e quantitativa della risorsa idrica) e/o che contribuiscono ad una riduzione significativa delle pressioni ambientali (consumo di risorse ambientali, utilizzo di sostanze chimiche pericolose, produzione di rifiuti, emissioni in atmosfera, ecc.)	> 30% e < 50%    Punti <b>1,35</b> $\geq 50\%$ Punti <b>2</b>
---	--

<sup>3</sup> Ai fini della verifica del possesso del requisito, il riferimento è quanto previsto dal software via Michelin ([www.viamichelin.it](http://www.viamichelin.it)) utilizzando i seguenti parametri di ricerca: percorso in auto, il più rapido.

b) la domanda prevede investimenti realizzati utilizzando metodi di edilizia sostenibile e/o mirati al risparmio energetico (ovvero per il contenimento delle pressioni ambientali, per la riduzione delle emissioni inquinanti, per la tutela qualitativa e quantitativa della risorsa idrica) ai sensi delle "Linee guida per l'edilizia sostenibile in Toscana" (DGR n. 322/2005 e smi)	Punti <b>0,5</b>
c) la domanda contiene interventi di recupero e/o riqualificazione di aree ed immobili dismessi da adibire a sedi dei servizi di cui al presente intervento	Punti <b>3</b>
d) la domanda contiene interventi che prevedono anche investimenti per il superamento o l'abbattimento di tutte le barriere architettoniche <sup>4</sup> al fine di permettere l'accessibilità <sup>5</sup> , la fruibilità e l'usabilità <sup>6</sup> dei beni e dei servizi (anche in riferimento al DPGR n. 41/R del 29.7.2009)	Punti <b>3</b>

I requisiti devono essere posseduti alla data di ricezione della domanda di aiuto, alla data di ricezione da parte del GAL della documentazione di completamento della domanda di aiuto e alla data di presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo.

I punteggi di cui alla lett. V.a) non sono tra loro cumulabili.

I punteggi sono tra loro cumulabili, nel rispetto di quanto già previsto riguardo la cumulabilità della lett.V.a)

#### **VI. Stato di avanzamento del progetto**

Il punteggio è attribuito nel seguente caso:

La domanda contiene prevalentemente (> del 50% della spesa ammissibile) interventi che riguardano lavori di completamento funzionale di interventi già in corso di realizzazione	Punti <b>4</b>
--	----------------

Il requisito deve essere posseduto alla data di ricezione della domanda di aiuto.

#### **VII. Responsabilità etica**

Il punteggio è attribuito nei seguenti casi:

a) il soggetto richiedente è in possesso di una certificazione di responsabilità sociale ovvero certificazione SA 8000, o bilancio sociale o bilancio di sostenibilità redatti secondo norme regionali (L.R. n. 17/2006), nazionali (GBS <sup>7</sup> ) o internazionali (GRI <sup>8</sup> ) e soggetti a verifica esterna indipendente	Punti <b>0,25</b>
b) il soggetto richiedente è in possesso della certificazione OHSAS 18001 (sistema di gestione della sicurezza e della salute dei lavoratori)	Punti <b>0,25</b>

I requisiti devono essere posseduti alla data di ricezione della domanda di aiuto.

I punteggi sono tra loro cumulabili.

<sup>4</sup> Sul web si intende per barriera architettonica qualsiasi ostacolo alla fruizione dell'informazione da parte di una specifica categoria di utenti.

<sup>5</sup> Secondo la definizione data dalla legge Stanca (Art. 2 della legge del 9 Gennaio 2004, nr.4) l'accessibilità è: "la capacità dei sistemi informatici, nelle forme e nei limiti consentiti dalle conoscenze tecnologiche, di erogare servizi e fornire informazioni fruibili, senza discriminazioni, anche da parte di coloro che a causa di disabilità necessitano di tecnologie assistite o configurazioni particolari."

<sup>6</sup> Secondo la definizione data dalla norma ISO 9241, l'usabilità è "il grado in cui un prodotto può essere usato da particolari utenti per raggiungere certi obiettivi con efficacia, efficienza e soddisfazione in uno specifico contesto d'uso".

<sup>7</sup> Gruppo di studio per la statuizione dei principi di redazione del Bilancio Sociale

<sup>8</sup> Global Reporting Iniziative

**VIII. Certificazioni**

Il punteggio è attribuito nel seguente caso:

Il soggetto richiedente è in possesso di una delle seguenti certificazioni di qualità:	
- serie ISO 9000;	2 certificazioni Punt <b>0,75</b>
- serie ISO 14000;	> 2 certificazioni Punt <b>0,5</b>
- EMAS ai sensi del Reg. (CE) n. 761/2001	

Il requisito deve essere posseduto alla data di ricezione della domanda di aiuto.

**IX. Carattere integrato**

Il punteggio è attribuito nei seguenti casi:

a) la domanda contiene investimenti da realizzarsi nell'ambito di un progetto integrato di area, risultato di un procedimento di concertazione tra enti locali, parti sociali e altri soggetti pubblici e privati, promosso con idonee forme di comunicazione pubblica e concretizzato mediante la sottoscrizione di protocolli, intese o accordi fra i soggetti aderenti	Punt <b>2,75</b>
---	------------------

b) la domanda contiene investimenti da realizzarsi nell'ambito di un programma complessivo di sviluppo definito dal soggetto richiedente con idoneo atto	Punt <b>3,75</b>
--	------------------

I requisiti devono essere posseduti alla data di ricezione della domanda di aiuto, alla data di ricezione da parte del GAL della documentazione di completamento della domanda di aiuto e alla data di presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo.

I punteggi non sono tra loro cumulabili.

**X. Coerenza con i Patti per lo sviluppo locale**

Il punteggio è attribuito nel seguente caso:

La domanda contiene interventi che risultano inseriti nei PASL di cui alla DGR n. 149/2007 e smi	Punt <b>1,5</b>
--	-----------------

Il requisito deve essere posseduto alla data di ricezione della domanda di aiuto.

**XI. Assenza finanziamenti pregressi**

Il punteggio è attribuito nel seguente caso:

Il soggetto richiedente nei 5 anni precedenti la data di ricezione della domanda non è stato beneficiario <sup>9</sup> della misura 322 del PSR 2007/13	Punt <b>2,5</b>
---	-----------------

La decorrenza è calcolata dalla data di approvazione dell'elenco di liquidazione dei contributi.

**11.2 Ulteriori criteri di selezione**

Tipologia di priorità: **Localizzazione dell'investimento**

<sup>9</sup> Per beneficiario si intende il soggetto che è destinatario di atti di assegnazione in corso di validità o è stato inserito in elenchi di liquidazione approvati.

Requisito	Punteggio
Interventi realizzati nel territorio dei Comuni classificati D (DGRT 785/2007) del Gal Appennino Aretino	4

I requisiti devono essere posseduti alla data di ricezione della domanda di aiuto, alla data di ricezione da parte del GAL della documentazione di completamento della domanda di aiuto e alla data di presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo.

#### In caso di parità

In caso di parità di punteggio le domande sono ordinate nel modo seguente:

- a) minor percentuale di importo di contributo concedibile;
- b) a parità di importo: data e ora di ricezione della domanda (è anteposta la domanda meno recente).

#### 12. Disposizioni in materia di informazione e pubblicità

Per le operazioni che comportino investimenti, il beneficiario del contributo è tenuto a:

- affiggere una targa informativa (o adesivo ben visibile, in caso di beni mobili) per operazioni che comportino investimenti di costo complessivo superiore a 50.000 €;
- affiggere un cartello nei luoghi in cui sorgono infrastrutture di costo complessivo superiore a 500.000 €.

In caso di inadempienza e di inosservanza delle prescrizioni e dei richiami dell'ufficio preposto ai controlli, in merito agli obblighi di cui sopra, il beneficiario è passibile di revoca dell'assegnazione dei contributi con recupero dei fondi già percepiti.

Le azioni informative e pubblicitarie devono essere realizzate in conformità a quanto riportato nell'allegato VI, punti 3 e 4 del Reg. (CE) n. 1974/06; le spese relative sono elegibili a cofinanziamento nella misura stabilita per le spese generali dell'operazione considerata, in quanto parte integrante dell'operazione cofinanziata.

#### 13. Procedure amministrative

##### Selezione dei beneficiari

Ai sensi della L.R. n. 45/07, i soggetti che intendono presentare domanda sulle misure del PSR incluse nella SISL del GAL Appennino Aretino sono tenuti a documentare la propria posizione anagrafica mediante la costituzione del fascicolo aziendale secondo le modalità previste dal decreto del Direttore di ARTEA n. 142/07, n. 191/2008 e s.m.i., le domande di aiuto sono presentate al GAL direttamente tramite il sistema informatizzato ARTEA con firma elettronica.

Nell'ottica della semplificazione amministrativa, al GAL è richiesto di limitare le informazioni richieste ai beneficiari in sede di presentazione della domanda di aiuto in modo tale che queste ultime contengano esclusivamente gli elementi necessari a valutarne l'ammissibilità e le priorità, rimandando ai soli soggetti selezionati la produzione di documentazione più dettagliata ai fini dell'istruttoria vera e propria. L'attribuzione automatica dei punteggi, effettuata dal sistema informatico di ARTEA, produce una graduatoria preliminare. Ai soggetti proponenti dei progetti che in base a tale graduatoria e alle risorse stanziare risultano finanziabili, il GAL richiede l'integrazione di tutti i documenti utili alla verifica delle priorità dichiarate e alla valutazione di merito del progetto.

L'istruttoria delle domande è effettuata da una commissione nominata dal GAL. A conclusione dell'iter, il GAL convoca i beneficiari finali per la sottoscrizione della convenzione.

##### Modalità di presentazione della domanda di aiuto

La domanda per l'accesso ai contributi (denominata 'Domanda di aiuto'), deve essere presentata esclusivamente mediante procedura informatizzata mediante il sito [www.artea.toscana.it](http://www.artea.toscana.it). Ai sensi della L.r. n. 45/07 la domanda di aiuto deve essere presentata nell'ambito della Dichiarazione Unica Aziendale (DUA).

Nell'ambito della DUA è presente il fascicolo elettronico contenente la documentazione e i dati relativi al richiedente.

Le modalità di sottoscrizione delle domande sono le seguenti:

- domanda sottoscritta direttamente nel sistema informatico ARTEA con le modalità disciplinate dal Decreto di ARTEA n. 191 del 1 dicembre 2008 e s.m.i.;
- la domanda sottoscritta nel sistema ARTEA si considera presentata alla data dell'avvenuta ricezione nel sistema stesso.
- la protocollazione avviene in via automatica, sul sistema informatico di ARTEA, successivamente alla registrazione della data di ricezione.

##### Costituzione o aggiornamento del fascicolo aziendale

Ai sensi della L.r. n. 45/07 ('Norme in materia di imprenditore e imprenditrice agricoli e di impresa agricola'), i soggetti che intendono presentare domanda di aiuto per accedere ai benefici previsti dal presente bando sono tenuti, prima della presentazione della domanda, a documentare la propria posizione anagrafica mediante la costituzione o l'aggiornamento del proprio fascicolo aziendale elettronico, nell'ambito del sistema informativo ARTEA.

Il mancato aggiornamento del fascicolo aziendale elettronico comporta la sospensione dell'ammissibilità a contributo, fino alla sua regolarizzazione.

I punti n. 14 e n. 15 sono riportati nella versione integrale del bando.

#### **16. Tempi e modi per la presentazione della domanda**

**ATTENZIONE: La domanda di aiuto per l'accesso ai contributi del presente bando dovrà essere presentata esclusivamente mediante la modulistica informatica sul sistema ARTEA ([www.artea.toscana.it](http://www.artea.toscana.it)).**

**La presentazione della domanda di aiuto sarà possibile solo quando la modulistica sarà disponibile sul sistema ARTEA.**

**Il GAL pubblicherà specifico avviso con l'indicazione delle date di apertura e chiusura del bando.**

#### **17. Responsabile del procedimento e diritto di accesso agli atti**

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", e ss.mm.ii. la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso è il Gal Appennino Aretino s.c.a.r.l. riconosciuto quale soggetto responsabile per l'attuazione e la gestione dell'Asse 4 Metodo Leader PSR 2007-2013 Regione Toscana, con DGR. n. 216 del 25/03/2008.

Il diritto di accesso di cui all'art. 22 e ss. della L. 241/1990 e ss.mm.ii e all'art. 5 e ss. della L.R. 40/2009 ss.mm.ii viene esercitato, mediante richiesta motivata scritta e previa intesa telefonica, nei confronti del Gal Appennino Aretino, con le modalità di cui agli art.li. n. 8 e 9 della citata Legge.

Il Responsabile del Procedimento è il Responsabile Tecnico Amministrativo del Gal Appennino Aretino, Rita Molli.

**Il testo integrale del presente bando è pubblicato sul sito del Gal Appennino Aretino [www.galaretino.it](http://www.galaretino.it), sul portale della Regione Toscana e negli albi degli Enti Pubblici del Territorio di competenza del GAL Appennino Aretino.**

Per informazioni rivolgersi a GAL Appennino Aretino - Via Dante, 74/q – 52010 Capolona (Ar) – Telefono 0575 48267 – [www.galaretino.it](http://www.galaretino.it) – e\_mail: [info@galaretino.it](mailto:info@galaretino.it)